



Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Liceo Artistico Regionale "Ciro Michele Esposito"
Scuola media annessa
Santo Stefano di Camastra (ME)



**PIANO TRIENNALE OFFERTA
FORMATIVA
DELLA SCUOLA MEDIA ANNESSA AL
"LICEO ARTISTICO REGIONALE"
"CIRO MICHELE ESPOSITO"
SANTO STEFANO DI CAMASTRA (ME)
A.S. 2017/2018**

PREMESSA

Il P.T.O.F, (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è il documento che la scuola adotta nell'ambito dell'Autonomia

Scolastica; predisposto ogni anno dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto.

Il POF ha come destinatari:

1. le famiglie e gli studenti che possono, attraverso la conoscenza dell'offerta formativa, scegliere la scuola da frequentare in modo consapevole;
2. gli insegnanti che partecipano direttamente e consapevolmente al processo educativo e al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

In esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituzione Scolastica, l'identità culturale e progettuale, il progetto educativo e i percorsi formativi, in relazione alle capacità degli studenti e al diritto di ogni alunno all'apprendimento.

Attraverso il P.T.O.F. il nostro Istituto vuole stabilire un rapporto con le istituzioni, gli enti e le attività produttive

presenti sul territorio, vuole far conoscere il proprio progetto formativo e recepire indicazioni per adeguare l'offerta formativa e le strategie educative ai bisogni espressi dagli utenti e dal Territorio.

Nella stesura del presente documento, si è voluto in primo luogo esplicitare le finalità educative e gli obiettivi didattici e formativi che si intendono perseguire.

Riconosce gli art. 33 e 34 della Costituzione (ART. 33 L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento ... Art. 34 La scuola è aperta a tutti ...)

Nel Piano dell'Offerta Formativa sono delineate le caratteristiche del corso di studio , il piano orario settimanale delle lezioni curricolari per ciascuna classe, nonché i criteri generali individuati dal Collegio dei Docenti relativamente alla programmazione didattica educativa, agli strumenti di verifica e ai criteri di valutazione.

Sono inoltre fornite indicazioni sulla frequenza e l'integrazione degli alunni in situazione di handicap.

Sono infine esplicitate tutte le attività che sono state individuate per ampliare l'offerta formativa, che l'Istituto conta di realizzare nel corso dell'anno scolastico.

Il presente documento è integrato dal Regolamento di Istituto.

LA SCUOLA

Dall'anno scolastico 2001/2002 l'Istituto è stato riconosciuto paritario.

Dall'anno scolastico 2006/2007 l'Istituto viene intitolato a **Ciro Michele Esposito**, prendendo il nome di Istituto Regionale d'Arte "Ciro Michele Esposito" con annessa Scuola Media sito in Santo Stefano di Camastra (ME).

Dall'anno scolastico 2010/2011 a seguito della "Riforma Gelmini", l'Istituto viene trasformato da Istituto Regionale d'Arte a "LICEO ARTISTICO REGIONALE"

"Ciro Michele Esposito" con annessa Scuola Media.

Breve storia

La prima Istituzione Scolastica Regionale, a carattere artistico, è stata quella di Santo Stefano di Camastra, nata nel 1931, quale Scuola di Disegno (arte) ad opera del Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica di Messina.

Essa, in data 06.04.1951, con Legge Regionale n° 36, è stata elevata a Scuola Regionale d'Arte; successivamente, in data 19.04.1965, con Legge Regionale n° 9, è stata trasformata in Istituto Regionale d'Arte per la Ceramica.

Nell'anno scolastico 1993/1994, oltre al corso di Arte della Ceramica, sono state aperte le sezioni di Tecnologia Ceramica e di Arte della Grafica Pubblicitaria e della Fotografia.

L'Istituto con D.A. n° 1366 del 02.09.1969, ha ottenuto il pareggiamento e, in data 05.02.2002, con D.A.

n° 32/U.O.XI, è stato dichiarato paritario; dall'anno scolastico 2010/2011 è diventato LICEO ARTISTICO REGIONALE.

L'edificio scolastico sorge ove una volta esisteva il Convento dei Frati Cappuccini ed è uno dei più confortevoli della Sicilia; si presenta su più piani sfalsati ed articolati in una serie di aule ampie e luminose e con attrezzati laboratori destinati alle attività di indirizzo.

L'Istituzione è inserita al centro di un bacino di utenza che comprende i vicini centri costieri e montani fino a Sant'Agata di Militello, zona nebroidense, e fino a Castel di Lucio, zona madonita.

Nel corso degli anni la popolazione scolastica è aumentata progressivamente anche grazie alle metodologie avanzate applicate, protese verso nuove tecniche artistico – produttive e di ricerca.

FINALITA'

La Scuola Secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini individuali, all'interazione sociale.

Organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e all'evoluzione sociale e scientifica della realtà contemporanea.

E' caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'alunno.

Cura la dimensione sistematica delle discipline.

Sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi.

Fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione.

Introduce lo studio di una seconda lingua della Unione Europea.

Aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e di formazione.

ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI

L'Istituto è aperto a tutti e garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e autonomia degli alunni e degli allievi diversamente abili e ne promuove la piena integrazione attraverso tutti i mezzi a propria disposizione.

La scuola opera collegialmente al suo interno per la ideazione di progetti individualizzati atti a realizzare una rete di integrazione scolastica ed extra scolastica degli studenti con particolari situazioni di difficoltà.

La scuola organizza periodicamente degli incontri tra socio-sanitari e docenti, per condurre un programma di aggiornamento e per predisporre interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale degli studenti diversamente abili.

Le attività relative al sostegno didattico degli alunni certificati seguono le indicazioni proposte nelle programmazioni individualizzate. Si svolgono sia in classe che nei laboratori, in compresenza tra l'insegnante di sostegno e l'insegnante curricolare, per permettere una buona integrazione e un maggior sviluppo personale delle competenze a tutti gli alunni attraverso l'ascolto mirato, l'attenzione e le attività facilitanti.

E' previsto che gli alunni lavorino individualmente, nel laboratorio multimediale per svolgere attività di rinforzo dei contenuti proposti in classe, per utilizzare software specifici per l'apprendimento o per curare la documentazione delle attività, o in piccolo gruppo con azioni di semplificazione e recupero di argomenti particolarmente complessi.

La massima attenzione viene data al concetto di "integrazione" in tutti i suoi aspetti, in opposizione a quello semplicistico di difficoltà per raggiungere l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità degli allievi

nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione; ove necessario la scuola organizza visite guidate sul territorio (Comune, biblioteca, poste, ecc.).

All'interno dell'istituto è costituito il Gruppo di Lavoro Handicap (GLH), formato da tutti gli insegnanti di sostegno nominati per il corrente anno scolastico.

Attraverso periodici incontri il GLH raccoglie informazioni sull'alunno diversamente abile che sono disponibili presso le agenzie del territorio (scuola di provenienza, ufficio H del Provveditorato agli Studi, istituzioni sanitario-assistenziali-ASP, famiglia).

Effettua l'analisi di ciascun singolo caso. Supporta il lavoro dei Consigli di Classe con alunni H durante l'intero corso dell'anno scolastico, effettuandone il monitoraggio.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

La Scuola Secondaria Superiore di primo grado accoglie gli studenti nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale e costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel successivo ciclo di istruzione e di formazione.

A tal fine la Scuola Secondaria di primo grado vuole perseguire, avvalorare ed approfondire i seguenti tratti educativi:

- Educazione integrale della Persona. La Scuola si propone di promuovere i processi formativi come occasione per sviluppare armonicamente ed integralmente la personalità degli alunni in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative, ecc.).
- Conoscenza della realtà sociale. La Scuola aiuta lo studente ad acquisire una immagine chiara della realtà sociale, attraverso la conoscenza delle attività tecniche, la comprensione del rapporto tra storia ed economia, tra strutture istituzionali e politiche e della convivenza civile.
- Dimensione Orientativa. La Scuola favorisce la definizione e la conquista della identità personale, attraverso un processo formativo continuo con una forte valenza orientativa che permetta al preadolescente di operare delle scelte realistiche sia nell'immediato che nel futuro.
- Sviluppo dell'identità personale. La motivazione e il bisogno di significato sono le condizioni fondamentali di qualsiasi apprendimento e la Scuola è impegnata a sviluppare le conoscenze e le abilità disciplinari ed interdisciplinari di ciascun alunno. Prevenzione del disagio e recupero dello svantaggio.
- Per gli alunni svantaggiati la Scuola propone interventi che mirino a rimuovere gli ostacoli che "impediscono il pieno sviluppo della persona umana".
- Gestione della relazione educativa.
- Non dimenticando la naturale asimmetria dei ruoli e delle funzioni tra docente e discente, per un efficace processo di apprendimento, è necessario che si instauri un clima sereno, basato sulla valorizzazione della persona e degli stili individuali di apprendimento.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Il Collegio dei Docenti si propone di conseguire i seguenti O.S.A. secondo
- l'art. 8 del D.P.R. n.275/99:
- educazione alla convivenza civile;
- comprensione ed uso dei linguaggi specifici di ogni disciplina;
- conoscenza degli elementi propri delle varie materie di studio;
- capacità di osservazione, descrizione, analisi e sintesi.

IN QUALE CONTESTO OPERIAMO

La scuola media è inserita nella città di Santo Stefano di Camastra (ME).

L'utenza scolastica proviene da un'estrazione socio-culturale-economica media con spiccato interesse verso le offerte formative innovative. La realtà sociale, culturale ed economica è eterogenea e caratterizzata da:

- recente espansione edilizia;
- incremento della popolazione con trasmigrazione di nuove famiglie da altre zone della provincia ;
- progressiva scomparsa delle attività tradizionali;
- evoluzione dell'artigianato e del commercio, specialmente nel campo della ceramica e turistico- alberghiero;
- progressivo innalzamento del livello culturale;
- aumento di infrastrutture di tipo sociale; testimonianze storico-artistiche di epoche diverse;
- condizioni morfologiche diversificate che offrono svariate possibilità connesse al turismo ed all'artigianato;
- entroterra prettamente agricolo, che dà vita ad attività produttive anche a carattere artigianale, con scarsa presenza di insediamenti industriali.

SERVIZI OFFERTI DAL TERRITORIO

Enti pubblici ed associazioni culturali;

scuole di ogni ordine e grado;

musei, biblioteche, gallerie d'arte,

auditorium; emittenti radiofoniche a

carattere privato; strutture sportive private.

RISORSE FINANZIARIE

Essendo un Liceo Artistico Regionale la gran parte del sostentamento di questa istituzione scolastica rappresentato dai finanziamenti regionali, in parte dalla Provincia Regionale di Messina e dal Comune di S. Stefano di Camastra.

ASPETTI ORGANIZZATIVI DELL'ISTITUTO

CALENDARIO SCOLASTICO

Le lezioni hanno avuto inizio il 13 Settembre 2017 e avranno termine il 09 Giugno 2018 per tutte le classi.

SUDDIVISIONE ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico, su proposta del Collegio dei Docenti, è suddiviso in quadrimestri.

RICEVIMENTO DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico Prof. Calogero Antoci, riceve tutti i giorni, previo appuntamento.

RICEVIMENTO SEGRETERIA

La Segreteria riceve nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:00, e nei pomeriggi di Martedì e Giovedì dalle ore 14:30 alle 17:30.

Personale della Scuola

Dirigente Scolastico

Prof. Calogero Antoci

Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico

Prof.ssa Valeria Gerbino

Collaboratore del Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Alda Seminara

Dirigente Servizi Generali ed Amministrativi

Sig.ra Enrichetta Di Bartolo

Assistenti Amministrativi di ruolo

Si.ra Ciardo Salvatrice, Sig.Lo Cicero Giuseppe

Collaboratori scolastici di ruolo

Sig. Campisi Salvatore, Sig.ra Cristina Liboria

RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

Architetto Torcivia Antonino

REFERENTE BIBLIOTECA

Prof. Giuffrè Antonino.

ORGANI COLLEGIALI

Consiglio di classe formato dai docenti della classe e da quattro rappresentanti dei genitori

Collegio dei docenti formato da tutti i docenti

Consiglio d'istituto e Giunta esecutiva, componenti:

NOMINATIVI	COMPONENTE	CONS. ISTITUTO	GIUNTA ESEC.
ANTOCI CALOGERO	DIRIGENTE	X	X
FURNARI ROSSANA	DOCENTE	X	
GERBINO VALERIA	DOCENTE	X	
TARALLO SILVANA	DOCENTE	X	X
ZANNONI ALICE	DOCENTE	X	
DI BARTOLO ENRICHETTA	NON DOCENTE	X	X
MAIMONE ANTONINO	GENITORI	X	
MUGAVERO FRANCESCA	GENITORI	X	X
PETRONACI MARIA ANNUN.	GENITORI	X	
BONCORAGLIO 3A	ALLIEVI	X	
RUBINO MARTINA 4A	ALLIEVI	X	
TITONE MATTIA LUCIA 5B	ALLIEVI	X	

FUNZIONI STRUMENTALI AL POF

Il Collegio dei Docenti individua alcuni docenti a cui affidare incarichi particolari finalizzati alla piena realizzazione del Piano dell'offerta formativa.

Le funzioni saranno articolate nelle seguenti aree:

Area n.1 - P.T.O.F. e autovalutazione:

Responsabile : Prof.ssa Di Salvo Lucia

1. Organizzazione e gestione del P.T.O.F.:

a. Coordinamento delle attività del P.T.O.F

b. Revisione periodica del P.T.O.F

c. Presentazione grafica del P.T.O.F

d. Verifica del P.T.O.F

2. Valutazione delle attività del P.T.O.F

a. Monitorare l'andamento dell'attività del P.T.O.F

b. Predisporre strumenti per la valutazione

c. Ipotizzare modifiche al P.T.O.F

Area n.2 – Sostegno al lavoro dei docenti:

Responsabile: Prof.ssa Anna Pedalà, Eloisa Carroccio

- a. Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento
- b. Accoglienza dei nuovi docenti
- c. Definire monitoraggi periodici delle attività scolastiche
- d. Progettare interventi nei laboratori e delle diverse fasi di sviluppo
- e. Fornire consulenze ai docenti di sostegno in merito alla documentazione da presentare durante l'attività didattica
- f. Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della biblioteca

Area n.3 - Interventi e servizi per studenti e realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alle scuole:

Responsabile: Prof.ssa Parrello Maria

- a. Coordinamento delle attività extracurricolari
- b. Coordinamento delle attività di orientamento e tutoraggio
- c. Coordinamento delle attività di integrazione e di recupero
- d. Effettuare la verifica finale delle attività svolte
- e. Strutturare l'informazione per studenti e famiglie relative all'orientamento
- f. Coordinamento dei rapporti con enti pubblici.

Elenco personale Docente Scuola Media - Anno Scolastico 2017/2018

NOMINATIVO PERSONALE DOCENTE	MATERIA	NOTE
1. ALLERUZZO CLAUDIA	SOSTEGNO	
2. CARUSO CARMELO	SCIENZE MOTORIE	
3. CARUSO SERENA	ARTE E IMMAGINE	
4. CHIACCHIERA S.	RELIGIONE	
5. CICERO GIOVANNA	SOSTEGNO	
6. DAMIANO ANTONINO	TECNOLOGIA	COORDINATORE 1A
7. DI SALVO LUCIA	MATEMATICA/SCIENZE	
8. FAMULARO A.	FRANCESE	
9. FURNARI R.	ARTE E IMMAGINE	
10. MANASSERI ANGELA	SOSTEGNO	COORDINATORE 3A
11. MARINARO S.	MUSICA	COORDINATORE 2A
12. PARRELLO MARIA	ITALIANO	
13. PUCCIO ANTONINA	PLASTICA	
14. SAGGIO DONATA	INGLESE	
15. SALAMONE A. DINO	SCIENZE MOTORIE	
16. SPEZIALE ANTONINA	STORIA E GEOGRAFIA	COORDINATORE 1B

SCANSIONE ORARIA GIORNALIERA

Per tutte le classi Dal 01/09/2014 il Consiglio di Istituto, su parere favorevole del Collegio dei Docenti, ha deliberato che le lezioni si svolgeranno in cinque giorni settimanali dal Lunedì al Venerdì secondo i seguenti orari:

ORA	8.00 – 8.55	PRIMA ORA
	8.55 – 9.45	SECONDA ORA
	9.45 – 10.35	TERZA ORA
PAUSA	10.35 – 10.45	RICREAZIONE
	10.45 – 11.30	QUARTA ORA
	11.30 – 12.20	QUINTA ORA
	12.20 – 13.10	SESTA ORA
	13.10 – 14.00	SETTIMA ORA

Le iscrizioni vengono regolate dalla circolare che viene pubblicata annualmente dal Ministero dell'Istruzione

MATERIE DI INSEGNAMENTO

MATERIA	PRIMA MEDIA	SECONDA MEDIA	TERZA MEDIA
Religione – Attività Alternativa	1	1	1
Italiano-Storia- Geografia Cittadinanza e Costituzione	9	9	9
Attività di Approfondimento in materie letterarie	1	1	1
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Matematica e Scienze	6	6	6
Plastica	2	3	3
Musica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
TOTALE ORE	32	33	33

Il curriculum adottato dalla scuola secondaria di primo grado annessa al Liceo Artistico Regionale "Ciro Michele Esposito" di Santo Stefano di Camastra, conta 32 ore settimanali per il primo anno e 33 per il secondo e il terzo, differenziandosi così dal curriculum di 30 ore delle scuole secondarie di primo grado statali. Ciò perché, in quanto propedeutica al Liceo Artistico, la scuola secondaria di primo grado a quest'ultima annessa, propone in più l'insegnamento della disciplina PLASTICA per due ore settimanali nella classe prima e tre nella classe seconda e terza, oltre alle due ore per ogni classe prevista per ARTE e IMMAGINE. Per ciò che concerne gli esami finali conclusivi il primo ciclo di istruzione, la scuola

secondaria di primo grado annessa al liceo artistico (ex Istituti d'Arte), prevede anche le prove di Arte e Immagine (Ex Disegno dal Vero) e di Plastica, le quali hanno un carattere GRAFICO – PITTORICO secondo quanto disposto dal D.M. 9.2.1979 , mantenuto in base all'autonomia scolastica, dalla delibera del collegio docenti del 24/05/2018. L'esito di tali prove, insieme all'esito delle altre prove scritte, della prova orale e del voto di ammissione, concorrerà alla valutazione finale di ogni singolo alunno.

VALUTAZIONE

- La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione per i docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, fa sì che possano partecipare al progetto didattico ed educativo del proprio figlio. La valutazione deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi e dall'impegno e partecipazione profuso nelle attività proposte.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

I descrittori dell'apprendimento traducono in parametri, semplici ed espliciti, gli obiettivi didattici ed educativi prefissati, consentendo ai docenti di valutare le prestazioni degli alunni in modo sufficientemente oggettivo.

I parametri di valutazione si riducono a tre aree di apprendimento:

CONOSCENZE (sapere)	Apprendimento di nozioni e contenuti, conoscenza della terminologia specifica, capacità di richiamare alla mente fatti e concetti, dimostrando comprensione dei significati, delle procedure operative e delle relazioni elementari che spiegano i concetti.
COMPETENZE (saper fare)	Saper applicare i principi generali e le conoscenze possedute per la risoluzione di problemi e l'esecuzione di compiti. Saper applicare procedure operative finalizzate al raggiungimento di un risultato.
CAPACITA' (saper essere)	Capacità di analizzare situazioni nuove, stabilendo relazioni e cogliendo nessi logici. Capacità di sintetizzare. Capacità di valutare ed esprimere giudizi. Capacità di comunicare le conoscenze e di esprimersi con linguaggio appropriato

Criteri di valutazione e di attribuzione del voto nelle discipline

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTO IN DECIMI
Completa approfondita Coordinata e personalizzata	Affronta autonomamente anche compiti complessi applicando le conoscenze	Comunica in modo efficace ed articolato; collega conoscenze assunte da ambiti pluridisciplinari . Analizza in modo critico e rielabora in modo personale	10
Completa approfondita e coordinata	Affronta compiti anche complessi in modo apprezzabile.	Comunica in maniera chiara ed appropriata. Analizza in modo corretto e compie collegamenti.	8/9
Completa	Esegue correttamente compiti, affronta i compiti più complessi con alcune incertezze	Comunica in modo adeguato. Coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra qualche incertezza nei collegamenti interdisciplinari.	7
Essenziale non	Esegue compiti senza errori	Comunica in modo semplice,	6

approfondita	sostanziali, affronta compiti più complessi con qualche difficoltà	ma non del tutto adeguato; coglie gli aspetti fondamentali	
Incompleta e superficiale	Applica le conoscenze minime	Comunica con difficoltà e analizza temi questioni e problemi in maniera parziale evidenziando lacune diffuse	5
Gravemente lacunose e frammentarie	Anche se guidato non arriva ad applicare le conoscenze minime. Commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo stentato e improprio. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	3/4
Non verificabili	Non verificabili	Non verificabili	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art 1 comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n62

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e allo statuto delle studentesse e degli studenti, al patto di corresponsabilità (C. M. 1865 del 10/10/2017) e al regolamento d'Istituto.

VOTO	COMPORTAMENTO	ATTEGGIAMENTI VERSO GLI ALTRI E LIVELLI D'INTERAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE
INSUFFICIENTE	Connotato da frequenti e gravi episodi di scarso rispetto del materiale proprio e altrui, da superficiale interesse e sporadica partecipazione all'attività didattica	Insofferente ai richiami, tende a non ammettere le proprie responsabilità, e cerca continuamente occasioni di attrito con compagni e insegnanti.	Gravi e ripetute note scritte disciplinari da parte dei docenti e del D.S. per reiterate violazioni dello statuto delle studentesse e degli studenti. Non responsabile nel rispetto dei doveri scolastici. Ripetute

			dimenticanze di materiale e compiti
SUFFICIENTE	Connotato da diversi episodi di scarso rispetto verso il materiale proprio e altrui. Mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni.	Poco controllato, spesso necessita della mediazione dell'adulto nell'interazione sociale. Tende a negare le proprie responsabilità	Rispetto delle regole solo parziale ,con note verbali e scritte da parte dei docenti, poco responsabile nel rispetto dei doveri scolastici, spesso dimentica compiti e materiale scolastico.
BUONO	Non sempre adeguato al contesto scolastico: compie azioni che richiedono richiami in seguito ai quali sa modificare il proprio comportamento discreto interesse e partecipazione alle lezioni	Tende a distrarsi e distrarre, non sempre sa controllare le proprie emozioni, sa ammettere le proprie responsabilità	Ripetuti richiami verbali e/o scritti da parte dei docenti riferiti a scarso autocontrollo o a dimenticanze di compiti e/o materiale scolastico. (sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche)
DISTINTO	Nel complesso adeguato, ma con occasionali episodi di scarso autocontrollo. Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni	Interagisce positivamente (solo con alcuni) solitamente rispetta le persone ed i materiali altrui.	Richiami verbali in seguito ai quali modifica il proprio comportamento. Non sempre puntuali i tempi di consegna ed il compimento dei propri doveri.
OTTIMO	Rispettoso ed educato Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni	Disponibile, capace di accettazione verso gli altri e collaborativo.	Assenza di richiami o note; regolare serio e puntuale nel compiere il proprio dovere
ECCELLENTE	Rispettoso, educato, responsabile, maturo. Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni.	Collaborativo e disponibile verso gli altri, ha un ruolo propositivo all'interno della classe	Assenza di richiami o note, rispetta scrupolosamente il regolamento scolastico, responsabile e serio nel compiere il proprio dovere e nello svolgimento

			delle consegne scolastiche.
--	--	--	-----------------------------

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e renderà noto ai genitori le strategie e le azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Valutazione degli alunni diversamente abili

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziata
- mista La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'art. 6 del decreto legislativo n.62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alla classe successiva è disposta previo accertamento della validità dell'anno scolastico cioè è indispensabile aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio docenti. (vedi regolamento di Istituto)

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri stabiliti dal collegio dei docenti, può ammettere l'alunno alla classe successiva anche se ha conseguito

una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline

In base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti

nei confronti di coloro a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art 4 commi 6 e 9 bis del DPR n249/1998) viene confermata la non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n.62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio dei docenti
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998
- aver partecipato entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il consiglio di classe in sede di scrutinio finale attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi che tiene conto anche del percorso scolastico triennale effettuato da ciascun alunno.

In caso di non ammissione all'esame, la scuola adotterà idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

LE PROVE D'ESAME

Le prove scritte relative all'esame di stato sono:

- prova scritta di italiano
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche
- prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate
- prova grafico pratica di arte e immagine e plastica (vedi pagina 12)

La prova orale

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze.

Valuta anche i livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Il colloquio è condotto collegialmente dalla sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE

Secondo quanto prescrive l'art. 8 del decreto legislativo n.62/2017, la valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri adottati dalla commissione, stabiliti nella riunione preliminare, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera (inglese e francese) ancorchè distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto.

La commissione, determina la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto anche con frazione decimale senza arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso in forma decimale pari o superiore a 0,5 viene arrotondato all'unità superiore.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'Istituto con indicazione del voto finale espresso in decimi

Criteria di attribuzione della lode.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame (10/10 in tutte le prove).

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di stato. La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in relazione alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è consegnato alla famiglia e, in copia, all'istituzione scolastica del ciclo successivo.

La certificazione delle competenze viene integrata da una sezione predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica e certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale di cui all'art. 7, comma 3, del decreto legislativo n° 62/2017.

AMMISSIONE ALL'ESAME DEI CANDIDATI PRIVATISTI

I candidati privatisti sono ammessi a sostenere l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.M. n° 741 del 03/10/2017.

Per l'ammissione è necessario partecipare alle prove INVALSI, di cui all'art. 7 del Dgl 13 aprile 2017, n° 62, presso l'istituzione scolastica ove sosterranno l'esame di stato medesimo.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte, se necessario, prove di esame differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al Piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del

conseguimento del diploma. Inoltre le suddette prove dell'esame sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario. Sul diploma è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento dei crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per gli alunni e le alunne con disturbi specifici di apprendimento(DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010,n.70,lo svolgimento dell'esame di stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe .Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare tempi più lunghi e consentire l'uso di strumenti compensativi.

Per l'anno scolastico 2017/2018 sono previste varie attività rivolte agli alunni e alle alunne

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Gibilmanna-Cefalù in occasione dell'inaugurazione anno scolastico.

Isnello – Castelbuono visita al centro di osservazione astronomica Gala Hassin, museo naturalistico, castello.

Cammarata, visita al centro di stoccaggio dei rifiuti in relazione all'educazione ambientale.

Monreale e Palermo visita mostra multimediale di Van Gogh.

Viaggio d'istruzione.

PROGETTI

Educazione ambientale "l'arte di amare il mare" rivolto a tutte le classi.

"Educazione alla salute ed all'affettività" rivolto a tutte le classi .

"La classe al cinema "– proposta di film interessanti dal punto di vista culturale.

PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE ANCHE DA VARIE ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO

manifestazione contro la violenza sulle donne

attività per la giornata della memoria

partecipazione ad incontri sulla tratta degli esseri umani

ATTIVITA' RIVOLTA AI GENITORI E AI DOCENTI

La FIDAPA-BPW Italy- sezione di Mistretta propone un incontro con i genitori e i docenti per affrontare una problematica attuale: " Educare alla non violenza".